

Piano di Miglioramento 2018/2019

RAIC829007 I.C. CERVIA 2

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruzione e revisione del curriculum verticale.		Sì
	Definizione di un Curriculum d'istituto riguardo le competenze chiave europee.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Miglioramento delle pratiche di differenziazione e potenziamento (con maggiore attenzione alle eccellenze).	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Riorganizzazione, sistemazione e riallineamento dei documenti della scuola.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruzione e revisione del curriculum verticale.	4	4	16
Definizione di un Curriculum d'istituto riguardo le competenze chiave europee.	4	4	16
Miglioramento delle pratiche di differenziazione e potenziamento (con maggiore attenzione alle eccellenze).	4	4	16
Riorganizzazione, sistemazione e riallineamento dei documenti della scuola.	4	4	16
Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruzione e revisione del curriculum verticale.	Completamento di un curriculum d'istituto, attraverso la partecipazione attiva dei docenti di ogni ordine di scuola.	Documenti prodotti dagli incontri.	Verbali degli incontri.
Definizione di un Curriculum d'istituto riguardo le competenze chiave europee.	Individuare gli obiettivi specifici e le azioni scelte e condivise dall'istituto, riferiti agli indicatori europei.	Produzione di documenti.	Verbali degli incontri.
Miglioramento delle pratiche di differenziazione e potenziamento (con maggiore attenzione alle eccellenze).	Predisposizione di strumenti, modulistica, anche informatizzata, per la rilevazione, la descrizione e la valutazione dei BES e delle eccellenze.	Verifica sull'utilizzo degli strumenti.	Verifiche della fruibilità degli strumenti utilizzati.
Riorganizzazione, sistemazione e riallineamento dei documenti della scuola.	Maggiore consapevolezza sulle priorità, l'organizzazione dell'Istituto, la condivisione e l'uso dei documenti prodotti per costruire un'identità d'Istituto.	Uso dei documenti prodotti. Accesso ai documenti attraverso il sito web dell'Istituto.	Verifica della fruibilità dei documenti.
Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD.	Migliorata comunicazione e condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo consapevole di programmi e applicazioni. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.	Utilizzo di applicazioni, programmi, piattaforme presentate.	Test finali e/o questionari

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47782 Costruzione e revisione del curricolo verticale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione di gruppi di lavoro per completare e unificare i curricoli dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore continuità in tutto il percorso scolastico e nei traguardi da raggiungere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'organizzare e coordinare i gruppi di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sostegno ai docenti nominati nel Plesso e provenienti da altre realtà. Predisporre delle attività per il raggiungimento degli obiettivi finali del curricolo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il lavoro prodotto dai gruppi dovrà essere revisionato per renderlo congruo e coerente nella forma.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Predisporre un curriculum di Istituto fruibile da tutta la comunità scolastica adeguato alle normative vigenti e ai bisogni del nostro Territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Completamento del curriculum d'Istituto.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	F.I.S (MIUR) per Funzione Strumentale e Staff. Ore funzionali all'insegnamento, art.29, comma 3/a.b. 40+40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Completamento del curriculum d'Istituto.	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali degli incontri e documenti prodotti.
Strumenti di misurazione	Coerenza con le Indicazioni Nazionali.
Criticità rilevate	Difficoltà nell'organizzare e coordinare i gruppi di lavoro. Il lavoro prodotto dai gruppi è stato revisionato per renderlo congruo e coerente nella forma.
Progressi rilevati	I curricoli della Scuola Secondaria sono già stati elaborati nell'a.s. 2017-2018 e sono stati rivisti e resi coerenti con quelli della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Revisione del documento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47781 Definizione di un Curricolo d'istituto riguardo le competenze chiave europee.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione di gruppi di lavoro per individuare gli obiettivi e le azioni per raggiungere le competenze di cittadinanza europea.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sostegno ai docenti per pianificare attività e percorsi in funzione degli obiettivi da raggiungere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarso interesse da parte di alcuni docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare le competenze di base negli alunni per permettergli di affrontare al meglio la vita quotidiana.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Creazione di un documento per la Certificazione delle competenze in chiave europea al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Individuazione delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva all'interno del curricolo d'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali e documenti prodotti.
Strumenti di misurazione	Coerenza con le indicazioni delle competenze chiave europee.
Criticità rilevate	Coordinare e uniformare il lavoro dei gruppi.
Progressi rilevati	Raggiunto maggiore livello di consapevolezza, collaborazione e condivisione tra docenti di diversi ordini di scuola nella stesura del documento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rendere coeso e coerente il lavoro svolto nei gruppi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47784 Miglioramento delle pratiche di differenziazione e potenziamento (con maggiore attenzione alle eccellenze).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aggiornamento modulistica per l'inclusione. Individuazione di una funzione strumentale che supporta i docenti e gli educatori per favorire un approccio didattico ed educativo differenziato sia per i Bes che per le eccellenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità di strumenti condivisi ed efficaci che indicano il percorso da attuare in presenza di alunni con difficoltà e con eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Prassi non ancora consolidata per le eccellenze, essendo il primo anno di attuazione.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di nuovi strumenti condivisi e omogenei.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Revisione moduli per la documentazione. Supporto ai docenti e agli educatori nella stesura dei documenti. Favorire un approccio didattico ed educativo differenziato, per coinvolgere studenti con difficoltà e per potenziare le eccellenze. Raccolta documentazione.	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Revisione di strumenti, modulistica, anche informatizzata, per la rilevazione, la descrizione e la valutazione di BES e delle eccellenze.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	F.I.S. (MIUR) per Funzione Strumentale. Ore funzionali all'insegnamento, art.29, comma 3/a.b. 40+40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Produzione di strumenti, modulistica, anche informatizzata, per la rilevazione, la descrizione e la valutazione di BES.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali degli incontri e documenti prodotti.
Strumenti di misurazione	Moduli adeguati in linea con le guide riferite all'accordo provinciale per l'inclusione e per rilevare le eccellenze.
Criticità rilevate	Non sono stati prodotti moduli per rilevare le eccellenze.
Progressi rilevati	Semplificazione e omologazione della prassi da adottare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rilevazione delle eccellenze attraverso moduli strutturati.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #54552 Riorganizzazione, sistemazione e riallineamento dei documenti della scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riorganizzare, sistemare e riallineare i documenti della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità dei documenti e fruizione da parte del personale.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Monitorare in modo sistematico le attività svolte e renderle visibili attraverso il sito web alla comunità scolastica, alle famiglie e al territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Dare organicità ai documenti, rendendoli fruibili alla comunità scolastica, indirizzate al perseguimento delle finalità d'Istituto.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riorganizzare, sistemare e riallineare i documenti della scuola.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	F.I.S. (MIUR) per Funzione Strumentale. Ore funzionali all'insegnamento, art.29, comma 3/a.b. 40+40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riorganizzazione, sistemazione e riallineamento dei documenti della scuola.	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Documenti prodotti.
Strumenti di misurazione	Utilizzo dei documenti, degli strumenti e delle buone pratiche.
Criticità rilevate	Problematiche relative all'assenza e all'utilizzo di alcuni documenti.
Progressi rilevati	I documenti sono stati pubblicati nel sito web dell'Istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47787 Ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del PNSD.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aggiornamento degli account G Suite per docenti e personale Ata. Individuazione di un referente di Plesso di informatica. Implementazione dotazioni multimediali. Formazione: App, coding e pensiero computazionale, sicurezza in rete.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiori competenze nei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarse dotazioni tecnologiche in alcuni Plessi e malfunzionamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione di percorsi didattici, strategie e materiali in un ambiente multimediale comune. Avvio ad uniformità di processi di lavoro. Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Scarse dotazioni tecnologiche in alcuni Plessi e malfunzionamento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Aggiornamento degli account G Suite per i docenti e il personale Ata. Implementazione delle dotazioni tecnologiche in tutti i Plessi che consentano di strutturare ambienti per la didattica digitale integrata, a supporto di metodologie innovative. (Azione #4 PNSD). Formazione interna sull'utilizzo di App e piattaforme. Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria e secondaria di primo grado (Azione #17 PNSD). Aggiornare la Policy di e-safety per disciplinare l'utilizzo delle ICT all'interno della scuola stessa. Utilizzare Internet in modo consapevole. Conoscere i pericoli della rete (Cyberbullismo...). Maggiore utilizzo della repository d'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Comunicazione e condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo consapevole di programmi e applicazioni. Corsi di formazione sul pensiero computazionale e coding. Revisione della E-Safety Policy.

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Conoscere i pericoli della rete: Cyberbullismo...		Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
Revisione e attivazione dei nuovi account G Suite.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione attiva dei docenti ai corsi. Verbali. Utilizzo G Suite, app, piattaforme e repository..
Strumenti di misurazione	Questionari e sondaggi di gradimento. Controllo delle attività degli utenti su G Suite dalla console di amministrazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Utilizzo di G Suite da parte del personale docente e non docente dell'IC2.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/01/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali dei corsi. Revisione documento: E-Safety Policy IC2
Strumenti di misurazione	Pubblicazione della E-Safety Policy revisionata nel sito web.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Dotazione di un documento di E-Safety Policy, pubblicazione sul sito e nella piattaforma Generazioni Connesse. Adeguamento alla normativa vigente e presa di coscienza della stessa da parte di docenti e personale Ata.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Revisione e adeguamento nel mese di ottobre 2018.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del

piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione della numerosità dei voti più bassi in uscita riportandoli almeno al livello delle statistiche di riferimento. Analisi della popolazione che abbandona gli studi.
Priorità 2	Migliorare le competenze sociali degli studenti.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni periodiche tra Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Staff e figure di collegamento con i vari Plessi. Collegio Docenti.
Persone coinvolte	Docenti.
Strumenti	Sito Web. Scuole in chiaro.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazione attraverso sito web.	Docenti, genitori, personale Ata, stakeholders locali, USR-ER, MIUR, INVALSI, INDIRE.	

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Zinno Gennaro	Dirigente Scolastico
Maldini Catia	1°collaboratore del Dirigente Scolastico

Nome	Ruolo
Torrisi Angela	2°collaboratore del Dirigente Scolastico
Zoffoli Cristina	Docente
Biondi Eleonora	Docente
Bianchi Francesca	Docente
Gaudenzi Patrizia	Docente
Mascolo Rachele	Docente
Di Blasio Laura	Docente
Parini Erica	Docente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE Altro (Sportello di miglioramento per le scuole dell'Emilia Romagna in presenza di un osservatore consapevole.)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì